

2014, L'ANNO DELL'AZZARDO

Terza industria del Paese

L'inizio del 2014 è stato contrassegnato da un'iniziativa trasversale di sindaci, onorevoli, liberi pensatori: tassare il gioco d'azzardo per recuperare denaro, abbassare la pressione fiscale sui cittadini, restituire ossigeno alla sanità. L'articolo 14 della cosiddetta "delega fiscale" (che a breve potrebbe essere approvata in Senato: vedi articolo a lato) introdurrà importanti cambiamenti nella "concezione" politica del gioco, il quale sarà trattato come un'immensa, pericolosa, rischiosa polveriera. In termini concreti, l'azzardo può essere considerato la terza industria italiana. L'ultimo dossier dell'associazione Libera sul tema ha dipinto un mondo immune alla recessione: dai 14,3 miliardi di fatturato del 2000 si è arrivati ai 79,9 miliardi di euro nel 2011 e circa 94 miliardi nel 2012, a cui si devono aggiungere i 10 miliardi di euro di fatturato illegale. In altre parole, l'Italia è il primo Paese in Europa e il terzo al mondo per gioco. Una terra che ospita 400 mila slot machine, ovvero una macchinetta ogni 150 abitanti. □

Costi astronomici

La spesa pro capite per i giochi ammonta a circa 1.260 euro. Inoltre, si stima in una cifra compresa tra i 5,5 e i 6,6 miliardi di euro annui i costi sociali e sanitari che il gioco d'azzardo patologico comporta per la collettività. A questi vanno aggiunti 3,8 miliardi di euro di mancato versamento dell'Iva, nel caso in cui i 18 miliardi di euro che non tornano ai giocatori in forma di montepremi fossero stati spesi in altri consumi. Il dossier di Libera segnala cifre allarmanti anche per quanto riguarda il coinvolgimento delle mafie e il gioco illegale: ammonta a 15 miliardi di euro il fatturato stimato del gioco illegale per il 2012, con circa 49 clan che gestiscono il sistema. □

19 milioni di scommettitori

In tre anni, dal 2008 al 2011, la percentuale di persone tra i 15 e i 64 anni che ha puntato soldi almeno una volta su uno dei tanti giochi presenti sul mercato (Lotto, Superenalotto, Gratta e vinci, scommesse sportive, poker on line) è passata dal 42 al 47 per cento. In altre parole, esistono circa 19 milioni di scommettitori, di cui ben 3 milioni a rischio ludopatia. Soprattutto maschi, disoccupati e persone con un basso livello di istruzione. Secondo le stime, nel 2014 il gioco d'azzardo è destinato ad accrescere il proprio potere. Trasformare la potenzialità negativa in energia positiva sarà compito, come sempre, della consapevolezza umana, delle decisioni politiche e della capacità di lettura di un fenomeno sempre più fuori controllo. **m.v.**

Alessandro Fasolis ha 26 anni, è nato e vive ad Alba e ha fatto del tavolo verde una vera e propria professione

L'albese che vive giocando



© JOE GIRON / CORBIS

AZZARDO-1

Alessandro Fasolis ha 26 anni. È nato e vive ad Alba. La sua professione: pokerista. Una storia emblematica in periodo di stravolgimento dei tradizionali schemi occupazionali, economici, sociali. Una storia che mette in luce il lato "positivo" del gioco d'azzardo.

Cominciamo dalla storia. Com'è iniziata la tua avventura?

«Ho iniziato a giocare tra amici, per puro divertimento e per passare qualche serata insieme. Come tutte le cose nuove il poker mi ha incuriosito. Cercando infor-

mazioni su Internet ho trovato dei forum appositi: la prima impressione che ho avuto è stata quella dell'incredulità, della meraviglia nello scoprire che molte persone vivono esclusivamente grazie al gioco. Per due o tre volte ho versato cifre irrisorie sui siti Internet per giocare e divertirmi. Dopo aver perso circa 150 euro ho deciso che non aveva senso perdere dei soldi a un gioco che non conoscevo. Pian piano ho cercato di capire la logica e la strategia che sta alla base del poker».

Poi che cosa è accaduto?
«Ho versato 100 dollari, gli ultimi soldi versati di ta-



■ L'albese Alessandro Fasolis impegnato al tavolo da gioco.

sca mia su una poker room. Continuavo a giocare e a migliorare, grazie ad amici conosciuti in rete. I primi tempi era solo un modo per arrotondare e potersi permettere qualche uscita in più con gli amici, poco dopo ho iniziato a prendere il tutto più seriamente. Nei primi anni di università ho diviso il mio tempo tra studio e gioco. La svolta è arrivata nel 2010, quando sono riuscito a vincere in un torneo on line la mia prima cifra a cinque zeri. Non ho più smesso di giocare. Dopo aver conseguito la laurea triennale ho provato a portare avanti gli studi iscrivendomi alla specialistica, ma l'im-

SIMPLY CLEVER

ŠKODA



EVASIONE QUOTIDIANA.

Nuova ŠKODA Yeti.

Da 198 Euro al mese.

Disponibile anche con:

- > Sistema Kessy, per accendere l'auto senza inserire la chiave
- > Telecamera posteriore per il parcheggio
- > Sistema Varioflex
- > Modalità Off road

Con 1 anno di Incendio e Furto in omaggio.

Disponibile anche con 4 anni di garanzia.

E con ŠKODA Clever Value, tra 3 anni puoi decidere se tenere, cambiare o restituire la tua ŠKODA.

ŠKODA CLEVER VALUE

Scopri la anche sabato 18 e domenica 19 nelle Concessionarie ŠKODA.

ŠKODA. Fai la scelta intelligente.

Nuova ŠKODA Yeti 1.6 TDI CRI Active GreenLine 77 kW/105 CV a € 21.590 (chiavi in mano IPT esclusa). Anticipo € 6.777,00 - Finanziamento di € 15.113,00 - in 35 rate da € 198,00 - Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 9.283,70 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura) - TAN 3,00% fisso - TAEG 4,37% - 12 mesi polizza Incendio e Furto (First Trip) in Omaggio - Importo totale del credito € 15.113,00 - Spese pratica € 300,00; incasso rata mensile € 3,00; comunicazioni periodiche di legge € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 37,78 - Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.362,48 - Gli importi fin qui riportati sono IVA inclusa ove applicabile. Informazioni europee di base/ Fogli informativi e condizioni generali di assicurazione disponibili presso la Rete ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA Financial Services. Maggiori info su www.skoda-auto.it. Offerta valida fino al 31/03/2014.

www.skoda-auto.it 800-100600

Skodaitalia

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

ŠKODA raccomanda Castrol EDGE Professional

Vieni a informarti presso il tuo Concessionario ŠKODA.

CARTRE S.R.L.

CORSO BRA 22 12051 ALBA

cartresrl@libero.it

Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato 5,2/4,2/4,6 (l/100 km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO₂) 119 (g/km). Dati riferiti a nuova ŠKODA Yeti 1.6 TDI CRI Active GreenLine 77 kW/105 CV. Dati in fase di omologazione.